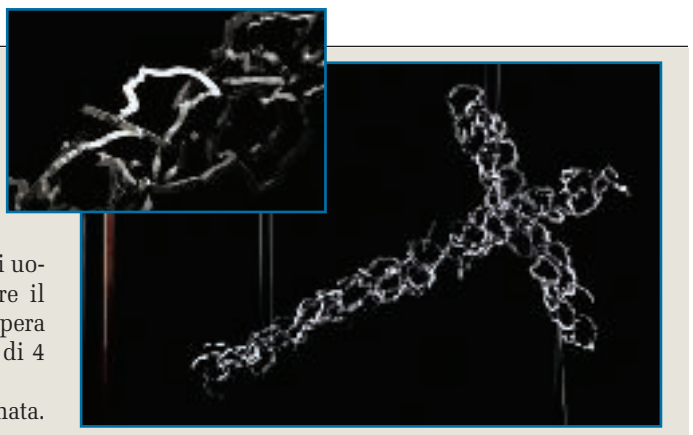
L'INIZIATIVA

"MMXXII" esposta in piazza Duomo

L'opera, in acciaio e legno, sarà illuminata In estate sarà collocata a Sordevolo

Questa mattina dovrebbe essere collocata in piazza Duomo la nuova installazione dell'artista Paolo Barichello realizzata per la Passione di Sordevolo e intitolata MMXXII, ovvero 2022 in numeri latini.
Si tratta di una grande croce costituita da volti di uomini e donne, inclinata e sospesa, a esprimere il senso di fragilità che l'umanità sta vivendo. L'opera misura 8 metri per cinque e ha una profondità di 4 metri per un peso di 200 chilogrammi.
Per esaltarne l'effetto di sospensione sarà illuminata.



ARTE PER TUTTI IN VISTA DELL'ADUNATA DI MAGGIO

La penna di Barichello si fa multisensoriale e trasloca a Rimini

Un esemplare in scala per fare apprezzare l'opera a chi non vede

Dedicata alla tenacia, al coraggio e all'umiltà, alla determinazione, alla fratellanza e alla disponibilità dell'Uomo Alpino.
Lo spirito Alpino audace e ottimista anima speranza e coraggio.
Le 20 Regioni d'Italia insieme sono forza e determinazione per proiettarsi verso il futuro.
È un contributo alla candidatura della Nostra città per l'Adunata Nazionale Alpini 2024, per rappresentare gli Alpini e la meravigliosa Città di Biella coronata dalle sue Alpi.
Una città vulcanica!
Al suo interno industriali, artigiani, maestranze di altissimo livello, artisti e gente di cuore.
Una Città pronta per essere contaminata e contaminare di cultura e saper fare.
Con queste parole l'artista Paolo Barichello accompagna la sua opera "Espressione alpina", una grande penna nera alta 15 metri, che lui alpino dedica agli alpini della sua città.
L'opera, che dalla scorsa estate dà il benvenuto in città a chi arriva da Sud in piazza Adua, si appresta ora ad essere trasferita a Rimini in vista dell'Adunata nazionale. L'intento dell'autore del resto era proprio quello che l'opera potesse seguire le penne nere biellesi nelle adunate oltre che essere di buon auspicio per la candidatura biellese.
In vista di Rimini però alla grande "Espressioni alpina" se ne affianca una più piccola in termini di dimensioni ma che sarà in grado di farsi più "grande" in termini di platea raggiunta.
La piccola "Espressione Alpina" è istallata su un supporto metallico ad una altezza adeguata per essere tastata. Il supporto è sorretto da 4 gambe una delle quali bianca a simboleggiare uno dei principali strumenti utilizzati dai non vedenti. La miniatura è inoltre munita di qr code grazie al quale si attiva la descrizione vocale dell'opera. «L'arte è concetto, idea, lavoro, sentimento. È un linguaggio universale senza barriere, emozioni nel dare e nel ricevere. In occasione della mostra "Futurismo - 100% Italia", nel 2019, avevo avuto occasione di presentare le mie quattro opere "Uomo-Bike 100% Italia", esposte a Palazzo Gromo Losa, in una visita tattile-sensoriale ai soci dell'Unione italiana ciechi (UICI) di Biella. Fu una grande emozione» spiega Barichello che ora ha in mente di realizzare uno spazio itinerante al buio dove esporre i suoi lavori in questa nuova modalità tattile e sensoriale.

ANDREA FORMAGNANA

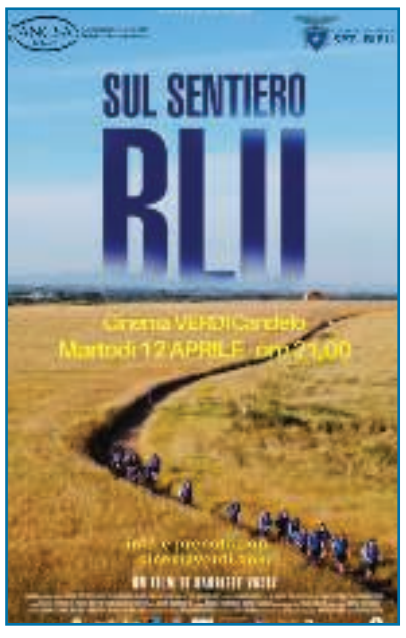
In alto a sinistra Paolo Barichello, il presidente Ana Biella Marco Fulcheri e l'assessore alla cultura della Città di Biella Massimiliano Gaggino. Nelle altre fo "Espressione Alpina" e l'esemplare tattile-sensoriale

Un ricordo da conservare

PARTE DEL RICAVATO ANDRÀ ALLA SEZIONE ANA DI BIELLA

In occasione dell'Adunata nazionale degli Alpini di Rimini, che si terrà dal 6 all'8 maggio, l'artista Paolo Barichello ha voluto proporre la sua "Espressione alpina" in formato ridotto come un ricordo, un oggetto da collezionare e da conservare.
La "Penna", realizzata in acciaio armonico, sarà presentata in due versioni con confezioni differenti, una con un cofanetto da esposizione. Ci sarò poi una tiratura limitata in 50 copie con la firma dell'artista. Parte del ricavato della vendita sarà destinato a finanziare le attività della sezione di Biella dell'Ana.

QUESTA SERA AL CINEMA VERDI CON IL CAI E ANGSA

L'avventura di ragazzi autistici sulla Francigena

L'appuntamento con il film "Sul sentiero blu" che racconta la storia di un gruppo di ragazzi autistici in cammino sulla Via Francigena è questa sera alle 21 al Cinema Verdi. La proiezione è promossa da Angsa (Associazione nazionale genitori persone con autismo) e dalla sezione di Biella del Club alpino. Il film presentato in diverse rassegne ha riscosso unanimi consensi. La regia è di Gabriele Vacis. Le telecamere filmano nove giorni della vita di un gruppo di giovani affetti da autismo, che accompagnati da educatori e medici, affrontano gli ultimi 200 chilometri della Francigena per arrivare a Roma e incontrare papa Francesco. Vacis focalizza l'estrema spontaneità dei ragazzi. Non è un "cammino di Santiago". È piuttosto una presa di coscienza dei propri limiti e un primo totale incontro con l'autonomia intesa come distacco temporaneo dal nucleo familiare. Info e prenotazioni: cinemaverdi.com